

(Allegato 2. Strategia d'Area – scheda intervento)

Scheda Intervento

A.2.5 AMBIENTE

Riqualificazione ambientale e funzionale delle aree verdi del fosso delle Lucrezie: la cerniera del Colle di Todi

1	Codice e Titolo	Codice Intervento: A.2.5 AMBIENTE Titolo Intervento: Riqualificazione ambientale e funzionale delle aree verdi del fosso delle Lucrezie: la cerniera del Colle di Todi
2	Costo totale	202.659,00 €
3	Soggetto Attuatore e beneficiario	Soggetto Attuatore: Comune di Todi Beneficiario intervento: popolazione del territorio della Media Valle del Tevere
4	Copertura finanziaria	Fonte finanziaria: FESR Obiettivo specifico: 5.2: Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Azione: Attuazione delle strategie territoriali per le aree interne Azione 5.2.9 – Patrimonio naturale Settore di intervento: codice settore 167 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000
5	Oggetto dell'intervento	L'oggetto dell'intervento è la riqualificazione ambientale e funzionale delle aree verdi intorno al fosso delle Lucrezie. Questo progetto si inserisce nel piano dell'Amministrazione Comunale per la riqualificazione urbana del perimetro della cinta muraria antica della città storica, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità delle aree, il sistema di mobilità e l'accessibilità al centro storico e la connessione con le aree a valle (Ponterio, Pontecuti..) L'intervento si concentra sull'area del Fosso delle Lucrezie un sito strategico per la connettività e la mobilità sostenibile, caratterizzato dalla presenza di impianti di risalita meccanizzati, parcheggi e percorsi pedonali che collegano la città storica alle sue pendici. L'intervento proposto punta ad esaltarne il suo ruolo di "Cerniera" tra i territori posti a valle e l'Acropoli, mediante la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e la riqualificazione di parte di quelli esistenti.

		L'obiettivo finale è di innalzare il livello di qualità generale delle aree, migliorandone la fruizione quotidiana da parte di residenti e turisti. Non sono oggetto di intervento strade comunali o aree di parcheggio, bensì le stesse, poste in prossimità dei nuovi percorsi o di quelli da riqualificare rappresentano i punti di accesso alla sentieristica oggetto di intervento.
6	CUP	Da acquisire
7	Natura e tipologia	
8	Localizzazione intervento	L'intervento di riqualificazione ambientale e funzionale si concentra sull'area di Porta Orvietana. Questa zona è considerata un sito strategico per la connettività e la mobilità sostenibile, grazie alla presenza di infrastrutture come impianti di risalita meccanizzati e parcheggi. L'area si trova nel perimetro della cinta muraria antica della città storica. Nello specifico, il progetto mira a riqualificare le aree verdi del fosso delle Lucrezie. L'intervento è pensato per migliorare la fruibilità di queste aree, il sistema di mobilità e l'accessibilità al centro storico, e include percorsi pedonali che collegano la città storica alle sue pendici, con una funzione di "cerniera" per una mobilità sostenibile ed alternativa all'automobile.
9	Coerenza programmatica, obiettivi e risultati	<p>Obiettivo Strategico A SPAZI E ATTIVITA': Creazione di un sistema territoriale integrato di spazi e attività sociali, culturali e ambientali per aumentare l'attrattività e la vivibilità dell'area</p> <p>Obiettivo Specifico A2: Valorizzare, sviluppare e promuovere i beni e i servizi del patrimonio culturale e ambientale dell'area interna Media Valle del Tevere al fine di creare una rete integrata e sostenibile di percorsi turistici promuovendo in particolare il turismo lento, il turismo enogastronomico, storico-culturale-ambientale rilanciando il territorio come destinazione unitaria.</p> <p>Macro Azione AMBIENTE: Valorizzazione ambientale dei percorsi naturalistici dell'area in modo da riconnettere i piccoli centri abitati all'ambiente circostante. Si tratta di percorsi fruibili dalla comunità residente per incrementare il proprio benessere personale ma anche percorsi a valenza turistica che possano far conoscere a chi viene da fuori le bellezze ambientali del territorio.</p> <p>L'intervento proposto si allinea con la strategia territoriale, in particolare con l'Obiettivo Strategico A. L'iniziativa, incentrata sulla riqualificazione delle aree verdi del fosso delle Lucrezie nei pressi di Porta Orvietana, ha l'obiettivo di migliorare la fruibilità degli spazi e</p>

		<p>sentieri già esistenti e creazione di nuovi percorsi naturalistici, in stretta connessione con l'intervento Porta di accesso al Parco Fluviale.</p> <p>In termini di incremento del benessere, l'intervento si propone di migliorare la qualità degli spazi fruiti quotidianamente da residenti e turisti, attraverso la creazione di percorsi accessibili e aree verdi riqualificate. Questo approccio inclusivo promuove un ambiente più coeso, sicuro e stimolante.</p> <p>Per quanto riguarda l'attrattività del territorio, la riqualificazione delle aree verdi e dei percorsi pedonali contribuisce a valorizzare il paesaggio e a renderlo più attrattivo per i visitatori, migliorando l'accessibilità e la fruibilità da e per il centro storico.</p> <p>L'intervento qualifica il sistema territoriale attraverso la rigenerazione di aree adiacenti al centro storico, trasformandole in spazi fruibili e sicuri, in linea con l'Obiettivo Specifico 04 (OSp-04), che mira a riqualificare e connettere le aree naturalistiche. La riqualificazione delle aree verdi del fosso delle Lucrezie rientra nella Macro Azione 04 (MA-04), mirata alla promozione e valorizzazione del patrimonio naturalistico. L'intervento si configura come parte di un sistema integrato di iniziative di rigenerazione ambientale e valorizzazione della biodiversità.</p>
1 0	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nella riqualificazione ambientale e funzionale delle aree verdi intorno al fosso delle Lucrezie. Questo progetto è parte di un piano più ampio dell'Amministrazione Comunale per la riqualificazione urbana del perimetro della cinta muraria antica della città storica. L'obiettivo principale è migliorare la fruibilità delle aree, il sistema di mobilità e l'accessibilità al centro storico.</p> <p>L'intervento si concentra sull'area di Porta Orvietana, un punto strategico per la connettività e la mobilità sostenibile. Questa zona è caratterizzata dalla presenza di impianti di risalita meccanizzati, parcheggi e percorsi pedonali.</p> <p>L'intervento proposto punta ad esaltarne il suo ruolo di "Cerniera" tra i territori posti a valle e l'Acropoli, mediante la realizzazione di nuovi percorsi pedonali e la riqualificazione di parte di quelli esistenti.</p> <p>Gli interventi proposti sono orientati a migliorare la qualità degli spazi, sia che si tratti di percorsi pedonali sia aree verdi. Si presta particolare attenzione all'inclusività, creazione di percorsi e reimpianto di essenze arboree e arbustive. L'obiettivo è di innalzare il livello di qualità generale delle aree, rendendole più fruibili per residenti e turisti, creando dei percorsi e sentieri naturalistici.</p> <p>L'intervento si compone di tre azioni principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. creazione di percorsi sentieristici e naturalistici da rendere fruibili alla collettività; 2. riqualificazione di percorsi già esistenti in una specifica funzione connettiva e di ricucitura con sentieri naturalistici già esistenti a valle dell'area.

		<p>3. riqualificazione delle aree verdi poste sul versante mediante piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone e piccoli interventi di ingegneria naturalistica (fascinate) volte a garantire una corretta regimazione delle acque.</p> <p>Tutti i percorsi (di cui al punto 1 e 2) saranno realizzati con pavimentazione ecologica posata su un sottofondo misto granulare, tessuto non tessuto e terreno esistente adeguatamente compattato.</p> <p>Accessibilità e fruibilità</p> <p>Il progetto mira a migliorare la fruibilità delle aree, con particolare attenzione alla creazione di percorsi sentieristici fruibili dalla collettività.</p> <p>Viene data priorità alla riqualificazione dei percorsi e degli spazi esistenti che collegano le aree alle infrastrutture meccanizzate.</p> <p>Si prevede anche la riqualificazione delle aree verdi situate sul versante e vicino alle aree di sosta e ai percorsi pedonali, con una funzione di connessione e ricucitura.</p> <p>Gli interventi sono orientati a favorire una qualità degli spazi che sia inclusiva, attraverso creazione di percorsi e reimpianto di essenze arboree e arbustive.</p> <p>L'obiettivo è di innalzare il livello di qualità generale delle aree, migliorandone la fruizione quotidiana da parte di residenti e turisti.</p> <p>È previsto l'adeguamento degli spazi per persone con disabilità.</p> <p>Qualità economico-finanziaria</p> <p>Le voci di spesa principali includono la realizzazione di percorsi pedonali e sentieristici, la piantumazione di alberi, l'installazione di staccionate per delimitare i percorsi e segnaletica informativa.</p> <p>Livello di innovatività</p> <p>Capacità di promuovere processi di aggregazione</p> <p>Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento della connettività e della mobilità, il che potrebbe favorire l'aggregazione di diversi soggetti territoriali.</p> <p>L'intervento è pensato per essere fruito quotidianamente da residenti e turisti, il che potrebbe promuovere un maggiore coinvolgimento della comunità.</p>
1 1	Impatto ambientale	<p>Per rispettare i criteri DNSH nell'ambito della riqualificazione ambientale e funzionale delle aree verdi del fosso delle Lucrezie nel Comune di Todi, è necessario adottare un approccio integrato, in conformità con la Guida Operativa aggiornata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e tenendo conto dei sei obiettivi ambientali definiti nel Regolamento UE 2020/852.</p> <p>Si dovrà minimizzare l'impatto visivo e favorire l'inserimento armonioso nel contesto naturale, ad esempio utilizzando colori e forme che si integrino con il paesaggio circostante.</p>

		<p>Sarà necessario condurre un'analisi dei rischi ambientali specifici per l'area del fosso delle Lucrezie e adottare misure che favoriscano il mantenimento degli ecosistemi esistenti e la loro resilienza, promuovendo l'adattamento al cambiamento climatico.</p> <p>In ottica di economia circolare, sarà fondamentale favorire l'impiego di materiali riciclati o eco-compatibili per le opere di ingegneria naturalistica e ridurre al minimo i rifiuti da cantiere, predisponendo un piano di gestione dei rifiuti che massimizzi il recupero e il riciclaggio dei materiali.</p> <p>Per la prevenzione dell'inquinamento, si dovranno scegliere vernici, trattamenti per il legno e materiali a basse emissioni per le strutture da realizzare, al fine di minimizzare l'impatto sulla qualità dell'aria e del suolo. Infine, per la protezione della biodiversità, si dovrà preservare al massimo il verde esistente, privilegiando l'inserimento di specie autoctone adatte alle condizioni ambientali locali, contribuendo così a migliorare la diversità biologica e la funzionalità degli ecosistemi.</p> <p>Gli interventi dovranno garantire la compatibilità con le forme di tutela paesaggistico-ambientali dirette e indirette presenti nell'area, assicurando che le azioni di riqualificazione siano conformi ai piani paesaggistici e alle normative ambientali vigenti, preservando l'integrità del contesto naturale e storico.</p> <p>In ogni fase (progettazione, realizzazione, gestione), è essenziale documentare l'adozione dei criteri DNSH, allegando alle attestazioni e ai SAL le checklist e le evidenze previste dalla Guida Operativa, nonché integrando i Criteri Ambientali Minimi (CAM) negli appalti, come richiesto dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).</p>
1 2	Indicatori di realizzazione (output) e di risultato	<p>Indicatore di realizzazione (Output)</p> <p>Codice, Descrizione e unità di misura: RCO77, Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno (Numero)</p> <p>Valore base: 0</p> <p>Target finale: 1</p> <p>Fonte dati: Sistema di monitoraggio</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Codice, Descrizione e unità di misura: RCR77, Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno (Numero)</p> <p>Valore base: 0</p> <p>Target finale: 126.000</p> <p>Fonte dati: Sistema di monitoraggio</p>
1 3	Responsabile Unico del Progetto (RUP)	Silvia Minciaroni (Comune di Todi)

14	Modalità previste per l'attivazione e la realizzazione dell'intervento	Procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 36/2023 per la selezione dei soggetti erogatori dei servizi, dei lavori e delle forniture previsti dal progetto.
15	Livello di progettazione attualmente disponibile	Idea progettuale

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Importo
Spese tecniche	IVA inclusa	21.159,00€
Opere civili	IVA inclusa	154.000,00 €
Imprevisti	IVA inclusa	4.000,00 €
Oneri per la sicurezza	IVA inclusa	3.500,00 €
Acquisto beni	IVA inclusa	5.000,00 €
Esproprio		12.000,00 €
Altro (specificare)	RUP	2.992,10 €
TOTALE		202.659,00 €

**Cronoprogramma procedurale delle attività
(format cronoprogramma per tipo intervento: realizzazione lavori in appalto pubblico)**

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	01/05/2026	31/07/2026
Progetto esecutivo	01/08/2026	30/09/2026
Indizione procedura/stipula contratto	01/10/2026	31/12/2026
Esecuzione lavori	02/01/2027	31/03/2028
Collaudo e funzionalità	01/04/2028	30/06/2028

**Cronoprogramma procedurale delle attività
(format cronoprogramma per tipo intervento: acquisizione di servizi o forniture in appalto pubblico o in coprogettazione con Enti del Terzo Settore)**

Fasi	Data inizio prevista/effettiva	Data fine prevista/effettiva
Predisposizione capitolato d'oneri o documentazione progettuale equivalente	01/05/2026	31/07/2026
Indizione procedura / stipula contratto o accordo	01/10/2026	31/12/2026
Esecuzione prestazione	02/01/2027	31/03/2028
Verifiche e controlli/funzionalità	01/04/2028	30/06/2028

Cronoprogramma finanziario delle attività

Anno	Importo
2026	200.000,00 €
2027	32.659,00 €
2028	30.000,00 €
TOTALE	262.659,00 €